



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

27 settembre 2018

ARGOMENTI:

- Su Repubblica l'intervista a Fabio Lucidi "Lo sport aiuta la mente non soltanto il corpo"
- Figc: verso le elezioni federali, fuori Tommasi entra Ulivieri.
- Presidenza Rai: Foa bis e sovranismo a Saxa Rubra, la Rai è pronta per i nuovi capi

Uisp dal territorio:

- A Genova al via il Lavoratore Uisp, il campionato di calcio amatoriale più longevo d'Italia
- Nel reggiano, al via il Campionato di basket amatori Uisp
- Grande successo per il raduno Mtb organizzato dal Gruppo ciclistico Uisp Piombino
- Calcio femminile: la Super coppa Sicilia Uisp va alla squadra Butterflies

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

Intervista

Fabio Lucidi, psicologo "Lo sport aiuta la mente non soltanto il corpo"

CRISTINA NADOTTI, ROMA

Studio e sport non sono due attività distinte. Per Fabio Lucidi, professore di psicologia alla Sapienza di Roma, l'attività motoria dei figli è parte integrante non soltanto del loro benessere, ma della loro cultura.

Perciò rinunciare allo sport quando i risultati scolastici non sono buoni è un grave errore?

«Gravissimo – spiega Lucidi – perché gli effetti dello sport non riguardano soltanto il fisico. Il movimento non cambia soltanto il corpo, cambia la mente poiché si tratta di un sistema unitario. In questo senso le esperienze sportive sono esperienze culturali e come tali rappresentano una opportunità straordinaria per i genitori di accompagnare la crescita dei propri figli.»

Quali le regole per cogliere questa opportunità?

«Prima di tutto concentrarsi sul presente. Non avviare i bambini all'attività sportiva ponendo l'accento su quel che potranno fare o diventare, ma concentrandosi sul presente, sull'esperienza che stanno facendo giorno per giorno. Poi, non focalizzarsi sul risultato, sulla vittoria a tutti i costi, ma sulla possibilità di fare progressi un poco alla volta. Tutti vogliono vincere, ma la sconfitta si accetta se si è consapevoli di aver fatto del proprio meglio.»

Ma come si sceglie lo sport giusto?

«Chiedendo ai bambini cosa vogliono fare e lasciandogli provare più attività. Non dovrebbe essere uno sport strutturato fino ai sei anni e praticare più discipline fino

ai dieci è la cosa migliore. È vero che ci sono attività, come la ginnastica artistica, in cui la precoce specializzazione è essenziale, ma per la maggior parte degli sport gli studi dimostrano che acquisire abilità cognitive diverse arricchisce i fondamentali nel complesso.»

Sport individuale o di squadra?

«L'argomentazione che lo sport individuale faciliti l'acquisizione di responsabilità individuali, mentre quello di squadra sviluppi di più la socialità è semplicistica. Anche chi fa atletica è in una squadra e in ogni sport ci si confronta con gli altri all'interno di un sistema di regole.»

E che fare quando il bambino non vuole più fare sport?

«Se non va volentieri in palestra potrebbe sentirsi troppo pressato dal punto di vista agonistico o non valorizzato nelle sue capacità. Si badi bene, il bambino non deve essere spinto a battere l'avversario, ma a fare progressi giorno dopo giorno: un rovescio in più nel tennis, un palleggio in più nel calcio.»

La pigrizia non esiste?

«Facciamo confusione con i termini. Un bambino pigro è un bambino al quale non è stata offerta la possibilità di esprimere il suo naturale bisogno di movimento. Siamo fatti per muoverci, anche se la nostra società fa molto per negarlo. E sia ben chiaro, il bisogno di movimento, che è sia psichico, sia fisico, non si può esprimere soltanto andando a calcio due volte a settimana. Il movimento va fatto tutti i giorni.»



La squadra

Fabio Lucidi è direttore del centro Interuniversitario in Psicologia dello Sport. Ha curato il volume "Facciamo squadra! Il movimento e lo sport"

L'attività fisica, che è sempre un confronto, è un'esperienza culturale e un'opportunità per vedere crescere i propri ragazzi

”



Tra tablet e giochi

Giuseppe Riva insegna psicologia e nuove tecnologie della comunicazione. Firma "La solitudine dei nativi digitali. Tablet cellulari e videogiochi"

La sfida è capire bene il loro mondo senza invaderlo. E non dimenticare mai che noi siamo il loro esempio

”

Politica > Verso le elezioni federali

Figc: Olivieri sì al «partito» di Gravina Tommasi no

● Giustizia sportiva: presto la riforma, ma non nell'ambito del decreto Salvini

Alessandro Catapano
Valerio Piccioni

Esce Tommasi, entra Olivieri. Il giro d'Italia della campagna elettorale del pallone ha vissuto ieri una tappa importante. Il partito dei «ribelli», quello del 73 per cento, per stessa ammissione/denuncia del leader dei calciatori, «non esiste più». Mentre l'incontro del numero uno degli allenatori con Lega Pro, Lnd e Arbitri, si conclude, parole di un comunicato della Lega Pro, con un «risultato di estrema positività». Morale: la candidatura di Gabriele Gravina alla presidenza federale raccoglie l'endorsement degli allenatori, ma perde quello dei calciatori. Tutto, però, si sta velocizzando: a 25 giorni dalle elezioni, il presidente della Lega Pro è ora forte sulla carta di un 63%, ma non si può neanche escludere una divisione dell'Aic, che lunedì terrà la sua assemblea e dove la fazione «dialogante» potrebbe dissociarsi dall'ex calciatore della Roma e incamminarsi sulla pista che porta a Gravina.

TOMMASI DICE NO Ma perché Tommasi ha lasciato gli alleati di questi mesi? Perché non è stato rispettato «un presupposto chiaro», quello secondo il quale «nessuno dei tre candidati alle elezioni di gennaio avrebbe ripresentato la candidatura e si sarebbe cercato un presidente condiviso». Si è così arrivati a un «verdetto sicuramente opposto alle premesse dello stare insieme». Tommasi aveva condiviso la scelta di Giancarlo Abete, poi fermatasi sullo scoglio dell'ineleggibilità per la legge sui mandati. Sfumata questa possibilità, si è allontanato dagli altri compagni di viaggio, guardando con simpatia una possibile scesa in campo di Abodi e mantenendo freddezza verso Gravina. Che oggi incontrerà Gaetano Micciché per sondare l'atteggiamento della Lega A.

PRESSING GOVERNO Una cosa è sicura: il nuovo presidente Figc dovrà fare i conti con l'«interventismo» del Governo. Che ha per ora battezzato la norma sui controlli della Consob sulle certificazioni dei bilanci delle



Damiano Tommasi, 44 anni, è il presidente dell'Assocalciatori dal 2011. L'Aic ha il 20 per cento del corpo elettorale della Figc ANSA

società, rinviando (ma solo per il momento) un giro di vite sul fronte della giustizia sportiva. Che non farà parte del decreto legge Salvini, ma sul quale dovranno esserci prestissimo delle novità. Gli uffici legali di Coni e sottosegretario stanno infatti lavorando a un testo che impedisca il ripetersi dell'ultima pazzia estate, rendendo sempre più indipendente e veloce la giustizia sportiva.

GIOCHI, SI DECIDE Ieri il sottosegretario «vigilante» Giancarlo Giorgetti e il presidente del Coni Giovanni Malagò si sono seduti l'uno vicino all'altro a

Palazzo Chigi in occasione della presentazione della Barcolana, a distanza di poche ore dal non facile confronto su uno spostamento di competenze dalla giustizia sportiva a quella amministrativa. Intanto Giorgetti ha annunciato per le prossime ore una posizione del Governo (oggi c'è il Consiglio dei ministri) sull'Olimpiade 2026. La soluzione Milano-Cortina potrebbe avere l'impegno con «risorse proprie» dalle regioni e un «beneplacito» simbolico-politico del Governo. Tanto basterebbe per andare a Buenos Aires e dire al Cio: «Noi ci siamo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Foa bis e sovranismo a Saxa Rubra la Rai è pronta per i nuovi capi

Il via libera della Vigilanza al presidente mentre in azienda ci si divide tra neo-gialloverdi (molti) e resistenti (pochi). La certezza: pure qui il Pd litiga

GOFFREDO DE MARCHIS, ROMA

A Saxa Rubra, il centro di produzione della Rai alle porte di Roma, si lavora, all'ora di pranzo si fa una fila chilometrica a mensa e ovviamente si trama come a ogni cambio di stagione politica. Il grande sport di questi giorni è il riposizionamento selvaggio, lo spostarsi di una massa informe dalle spire mortali del renzismo al luminoso abbraccio del sovranismo grillo-leghista. Ma come si fa? Ah, rispondono gli esperti, adesso è molto più facile: basta un clic. E una foto. O un selfie, un like, un retweet. Comunque, meglio la luce del sole. Bisogna esporsi per accreditarsi. Il ventre molle dell'intreccio decennale fra la tv di Stato e la politica è entrato nella modernità e usa i social. Lottizzazione 2.0. C'è l'episodio della guerra tra magliette e mutande. A Rainews 24 alcuni giornalisti, nei giorni della Diciotti ferma al largo di Catania, decidono di indossare la maglietta rossa invocata da Don Ciotti per rispetto dei migranti. È una grande occasione per posizionarsi: dare addosso ai colleghi della testata all news serve. Paolo Corsini usa la tecnica del selfie e posta uno scatto nel bagno di Saxa: non ha la maglietta ma le mutande rosse. Uno sberleffo bello e buono che ora può portarlo alla direzione dei Giornali radio. Un altro bravo giornalista condanna su Facebook il gesto dei colleghi con un post garbato: «Il servizio pubblico dovrebbe evitare», scrive. La portavoce di Salvini Iva Garibaldi apprezza con un «Mi piace» e tutti scommettono che il giornalista farà un salto di carriera. Il prossimo giro, a lungo atteso

come i decreti del governo, è finalmente arrivato. Ieri si è sbloccata, a favore di Marcello Foa, la partita della presidenza. La commissione di Vigilanza ha votato l'ex caporedattore del Giornale che promette: «Sarò il garante del pluralismo». E assicura di non aver mai voluto mancare di rispetto a Mattarella, da lui in un video ai tempi della trattativa per la nascita del governo.

L'occupazione gialloverde può cominciare. Al Tg1 Gennaro Sangiuliano, vicedirettore, autore di libri su Trump e Putin, pare sia scattato troppo in anticipo. Forte di un selfie con Salvini, ha preparato lungamente la redazione al suo sbarco. Ha dalla sua parte i giornalisti di destra, ma

voleva coprirsi con i 5 stelle. Ha chiesto ad alcuni indipendenti di autonominarsi grillini e schierarsi dalla sua parte. Operazione funambolica ma pare destinata a fallire. Alberto Matano, sempre presentato come amico del sottosegretario 5S Spadafora (amicizia testimoniata dal solito selfie), è molto avanti nella corsa. Sangiuliano potrebbe finire al Tg2. Qui è successo che la redazione ha riscoperto i vecchi ferri del mestiere: un'assemblea per fermare i direttori esterni, un comunicato sindacale per affermare il principio che la testata non può essere trattata così. «Non siamo il tombolino», dice il componente del Cdr Gabriele Lo Bello. Più esplicito Francesco Vitale, cronistaccio di

fatti di mafia: «Vorremmo continuare a chiamare gli stranieri migranti e non clandestini». Quindi, Sangiuliano no.

Nella palazzina Albino Longhi, il direttore del Tg1 Andrea Montanari aspetta sereno il suo destino, ovvero il cambio della guardia. Piedi sulla scrivania, televisore acceso sul telegiornale delle 13,30. Dice che va così, anche se il Tg macina buoni numeri. Poi tace. Se bisogna spendere un "like" qualcuno consiglia: a Giampaolo Rossi e Francesca Totolo. Il primo è il consigliere di amministrazione in quota Meloni sovranista, contestatore di Mattarella, Napolitano, nemico delle banlieue e del multiculturalismo. Volendo Rossi è in servizio anche extrasocial e al settimo piano di Viale Mazzini si sono volutamente fatti vedere con lui Corsini e Maurizio Losa, ex dipietrista ora vicino alla Lega, che punta alla direzione di Raisport. Ma Totolo che c'entra? Totolo è l'autrice della fake news sulla migrante a bordo della Diciotti con lo smalto sulle unghie. Pare che un retweet al suo account valga un Però.

Il cambiamento però è epocale. L'azienda è divisa come non mai. I giornalisti da una parte, i dipendenti e i tecnici dall'altra. Un tempo Sandro Curzi e il montatore del Tg3 si sentivano uniti nello stesso orizzonte ideale. Adesso manco per sogno. Le maestranze da tempo hanno abbracciato Grillo o la destra. Durante la diretta con una manifestazione di migranti, qualche giorno fa, il giornalista faceva parlare uno straniero. Ma nella sala tecnica qualcuno si è stufato: «Basta con questi neri». E ha tagliato il collegamento. Quanto al Pd, è diviso pure qui. Michele Anzaldi accusa: «Non tutti nel partito vogliono fare opposizione in Rai». Pare ce l'abbia con Rita Borioni, consigliera in quota dem, che ha frenato sul ricorso al Tar per stoppare il Foa bis in Vigilanza. Sovranisti in ascesa e sinistra divisa. Non è solo la nuova Rai. È ancora una volta lo specchio del Paese.



Giovedì, 27 settembre 2018 , aggiornato alle 9:23



Home



Menu ▾

Programmi ▾

Newsletter ▾

Transport

Salute88

Guida TV ▾

 Diretta LIVE

Giovedì, 27 settembre 2018 , aggiornato alle 9:23

Calcio, al via il Lavoratore Uisp a undici giocatori

Attesa finita per le quaranta protagoniste del campionato amatoriale di categoria più longevo d'Italia

https://youtu.be/vjRj_VJFBho

C'è chi come Cattolica Bogliasco e Fia Italbrokers si prepara a vivere l'ennesima stagione in Uisp e chi invece affronta il campionato da esordiente.

È il caso di Polisportiva Siri e Sweet Devils, che, scherzo del destino, saranno avversarie nella prima giornata del girone A dello storico Lavoratore a undici giocatori, organizzato dal Settore Calcio del Comitato Uisp di Genova, che festeggia quest'anno la quarantaquattresima edizione.

Per le quaranta protagoniste del campionato amatoriale di categoria più longevo d'Italia, l'attesa è finita e, dopo la presentazione ufficiale, scenderanno in campo nel fine settimana per la stagione che verrà ricordata come la prima con assegnazione di tre punti in caso di vittoria.

Nel rispetto dei valori dello sport per tutti, Uisp ha deciso di rinnovarsi e lo ha fatto in un anno particolarmente significativo per tutta l'associazione: l'anno del Settantesimo anniversario di fondazione.

A Genova, i dirigenti Uisp hanno dedicato i campionati a questo traguardo, regalando al mondo sportivo i 'Campionati del 70°', che attraverso la formula 'pacchetto quote gara', garantiscono trasparenza e riduzione dei costi.

Per chi non fosse ancora iscritto, nessun problema.

Proseguiranno infatti ancora alcune settimane le iscrizioni ai campionati Amatori a sette e a sei giocatori, al campionato per veterani Over 40 e al campionato Femminile, con possibilità di scegliere orario e campo di casa.

Le informazioni sono disponibili sul portale www.calciouispgenova.it aggiornato ogni giorno sulle attività e le iniziative targate Uisp e con una sezione specifica riservata a normative e regolamenti. A disposizione di tutti gli appassionati poi, come sempre, anche la storica sede di piazza Campetto 7.

Anche per il nuovo anno sportivo l'Unione Italiana Sport Per tutti del territorio reggiano indice il Campionato di Basket Amatori 2018-2019. Chiunque abbia voglia di scendere in campo e divertirsi con la propria squadra e segnare punti nel canestro avversario, può iscriversi al campionato entro sabato 29 settembre.

Le iscrizioni, aperte a tutti, si ricevono presso la sede UISP in Via Tamburini, 5 consegnando la scheda d'iscrizione presente sul sito www.uisp.it/reggioemilia o inviando una mail a legabasket@uispre.it o fax allo 0522 332782.

Al via il Campionato di basket amatori Uisp

26 Set 2018

Anche per il nuovo anno sportivo l'Unione Italiana Sport Per tutti del territorio reggiano indice il Campionato di Basket Amatori 2018-2019. Chiunque abbia voglia di scendere in campo e divertirsi con la propria squadra e segnare punti nel canestro avversario, può iscriversi al campionato entro sabato 29 settembre.

Le iscrizioni, aperte a tutti, si ricevono presso la sede UISP in Via Tamburini, 5 consegnando la scheda d'iscrizione presente sul sito www.uisp.it/reggioemilia o inviando una mail a legabasket@uispre.it o fax allo 0522 332782.

QUOTIDIANI LOCALI



IL TIRRENO EDIZIONE PIOMBINO-ELBA



Cerca nel sito

COMUNI: PIOMBINO CAMPIGLIA MARITTIMA SAN VINCENZO SUVERETO PORTOFERRAIO TUTTI I COMUNI

CAMBIA EDIZIONE

HOME | CHI SIAMO | CONTATTI | IL TIRRENO | TOSCANA ECONOMIA | TIRRENO | TIRRENO VIDEO | STATI ELBA | TIRRENO | TIRRENO

SI PARLA DI MORTE IN CORSIA APERPI



OTTOBRE e NOVEMBRE i mesi del fungo PORCINO



PIOMBINO-ELBA | SPORT | UN CENTINAIO AL RADUNO ORGANIZZATO...

SPORT

Un centinaio al raduno organizzato dall'Uisp

Grande successo per il raduno Mtb organizzato dal Gruppo ciclistico Uisp Piombino. Oltre un centinaio i biker che hanno partecipato alla due giorni dedicata agli appassionati della mountain bike, che...

26 settembre 2018

COS'È DAZN?

CONNETTI FINO A 8 DEVI E DIFFERENTI

COME ACCENDERE A DAZN

INTEGRAZIONE

TV

TELEVISIONE

TELEVISIONE E RADIO

1.07.2018 DAZN

0 COMMENTI

Condividi

Twitter

Google+

0

LinkedIn

0

Pinterest



Grande successo per il raduno Mtb organizzato dal Gruppo ciclistico Uisp Piombino. Oltre un centinaio i biker che hanno partecipato alla due giorni dedicata agli appassionati della mountain bike, che nella giornata di domenica 16 sono partiti dal campo di rugby piombinese per Popolonia e ritorno.

26 settembre 2018



Taboola Feed

T-Roc. Gamma da € 21.900. Sabato 29 e domenica 30.

Renault CLIO

PRONTA CONSEGNA

8.950€

Con finanziamento RENAULT READY TO GO TAN 5,49% - TAEG 8,57%

anziché da **10.550 €**

ANCHE DOMENICA

CONCESSIONARIA RENAULT AUTOCENTER E LA SUA RETE DI VENDITA AUTOCENTER

Via Aurelia Nord Km. 185.200 - Grosseto - Tel. 0564 458111
Via Industria 219, Follonica (Gr) - Tel. 0566 56926
ELBACAR Via della Ferreria, 1 PORTOFERRAIO (LI) - Tel. 0565 914790

30 SETTEMBRE INAUGURAZIONE SHOWROOM dalle h 17.00

CAPIA

Via Vittorio Veneto, 100 - 50139 Firenze

La PALLAVOLO RIOTORTO organizza CORSI DI PALLAVOLO

SAGRA DELLA POLENTA BIVIO RAVI

22-23-29-30 SETTEMBRE 6-7-13-14 OTTOBRE

Corriere
agrigeno.it
NEWS - TELEVISION - LIVE

agenzia.canicatti@livenas.com

www.livenascanicatti.it

LIRENAS
la scelta naturale

AGENZIA DI CANICATTI - VIA LANTANI, 31/33 92024 CANICATTI (AG) TEL/FAX 0922/130618



Torna qui

Home > Sport > Calcio femminile: le Butterflies Montallagro vincono la Supercoppa Uisp

CALCIO FEMMINILE: LE BUTTERFLIES MONTALLAGRO VINCONO LA SUPERCOPPA UISP

Sport | di Franco Ranza | 26 settembre 2018



Sul neutro di Enna, le ragazze di mister Cirillo hanno battuto per 3 a 2 il Gela Futsal e conquistano per la 2^a volta la super Coppa Sicilia UISP. Ad andare in vantaggio è la squadra montallegrese con la fortissima ed instancabile Rita La Corte. Passano pochi minuti e per il Gela segna Irene Brusca. Il primo tempo finisce sull'1 a 1. Nella ripresa il ritmo rimane sempre lo stesso e stavolta a segnare, portando il risultato sul 2 a 1, sono le gelesi nuovamente con Brusca. Ma le ragazze di mister Cirillo non ci stanno ed in soli 3 minuti capovolgono il risultato. In goal vanno rispettivamente il capitano Mariella Burgio che con un calcio di punizione sfonda la porta difesa da Mary Currò. Subito dopo, appena entrata in campo, a dare il colpo di grazia è l'instancabile Jessica Pedalino che con un diagonale spegne le speranze della squadra gelese. A 4 minuti dalla fine un tiro libero assegnato alle gelesi per somma di falli viene fallito. L'ultima occasione per il Gela Futsal di poter pareggiare arriva all'ultimo minuto con un altro tiro libero parato dal fortissimo portiere montallegrese Arianna Scorsone. Finisce 3 a 2 per la gioia dei tifosi bianco rossi.

CONDIVIDI:



CORRELATI



Calcio femminile Uisp: Akragasoccer ko in casa (2-1)

25 settembre 2017

In Agrigento



Calcio a 5 serie C: incredibile! Akragas Futsal Va ko a Piazza Armerina

11 dicembre 2017

In Agrigento



Calcio a 5 serie C: playoff! Akragas Futsal è in finale

22 maggio 2018

In Agrigento



< Articolo Precedente

Coppa Italia Promozione calcio sedicesimi di finale andata: Libertas Racalmuto-Kamarat 0-1

Articolo successivo >

Raduno degli arbitri agrigentini di calcio



ARTICOLI SIMILI

SEGUICI SU FACEBOOK